

Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio integrato di gestione impianti illuminazione pubblica e semaforici” – CIG 6299061593

Quesito 10

Nel caso in cui il progettista sia esterno all'organizzazione dell'offerente e indicato dallo stesso in sede di gara, si chiede conferma che il progettista sia obbligato anch'egli a creare la propria componente Passoe. In caso di risposta affermativa, non essendo prevista nel portale ANAC la fattispecie di "progettista indicato", si chiede conferma che il progettista debba creare la propria Passoe come impresa mandante, pur non configurandosi una partecipazione in gara come associazione temporanea d'impresa ma come impresa singola che nomina un progettista esterno.

Risposta

Nel caso di progettista incaricato esterno, è stato previsto che venga indicato in sede di gara ma non tra i soggetti richiedenti il Passoe, fatto salvo il caso appunto in cui il progettista partecipi in associazione con il concorrente.

Quesito 11

L'Allegato C.2.2a "Tabella Stato di fatto dei Punti Luce di proprietà ex Enel Sole" risulta praticamente illeggibile; si chiede se è possibile averlo in altro formato o in maniera da poterlo leggere senza dubbi in merito ai contenuti.

Risposta

L'allegato C.2.2a è già presente sul sito internet del Comune di Sassuolo, si trova come foglio di lavoro all'interno del file: "tabelle stato di fatto e di progetto 2015 07 24.xls".

Quesito 12

L'Allegato F Modulo per offerta Tecnica, al primo punto id.1. richiama una formula del CSA indicando l'art. 5.2.1 che non esiste; si chiede di precisare il riferimento della formula.

Risposta

Per puro errore materiale è rimasto l'indicazione del capitolo sbagliato, la formula si riferisce a quella contenuta nel capitolo 6.2.1.

Quesito 13

I files contenuti nella cartella zip "07_Allegato G corretto S25 2015 07 24.xlsx" pubblicata sul sito del Comune di Sassuolo in data 24.07.2015 non risultano leggibili. Si chiede cortesemente di averli in altro formato o in maniera da poterli aprire e leggere senza dubbi in merito ai contenuti.

Risposta

Si precisa che l'estensione XLSX, con cui è presente il file in oggetto sul sito del Comune di Sassuolo è l'estensione che utilizzano le cartelle di lavoro Excell, si inserisce comunque in data 31 08 2015, il file denominato "07 Allegato G corretto s25 2015 07 24 versione xls" con estensione XLS, quindi foglio di lavoro Excell

Quesito 14

I files contenuti nella cartella zip "06_Allegato F al CSA modello offerta tecnica.xlsx" pubblicata sul sito del Comune di Sassuolo non risultano leggibili. Si chiede cortesemente di averli in altro formato o in maniera da poterli aprire e leggere senza dubbi in merito ai contenuti (preferibilmente in formato

excel).

Risposta Si precisa che l'estensione XLSX, con cui è presente il file in oggetto sul sito del Comune di Sassuolo è l'estensione che utilizzano le cartelle di lavoro Excell, si inserisce comunque in data 31 08 2015, il file denominato "06 Allegato F al CSA modello offerta tecnica versione xls", con estensione XLS, quindi foglio di lavoro Excell.

Quesito 15

Con riferimento alla procedura di cui in oggetto e all'offerta tecnica, si chiede cortesemente conferma che con il termine "cartelle" si intendano fogli stampati fronte e retro.

Risposta

Con la definizione cartella si indica una facciata di foglio A4.

Quesito 16

Nel Modulo F "offerta tecnica" si fa riferimento alla formula riportata nel CSA nell'art 5.2.1, tuttavia tale articolo non è presente nel CSA. Si chiede pertanto conferma che la formula in oggetto sia quella presente a pg 35, art. 6.2.1 del CSA e che nello stato di fatto le ore da considerare siano 4150 mentre nello stato di progetto siano 4000;

Risposta

Vedasi risposta al quesito 12. Si conferma che nello stato di progetto, le ore considerate in presenza di orologio astronomico sono 4.000, mentre nello stato di fatto per gli impianti analizzati, attualmente in gestione ad Hera Luce, sono state considerate 4.150 ore.

Quesito 17

Nel Modulo F "Offerta tecnica", nella sezione riguardante l'intervento Id1, nella cella E8 si fa riferimento all'"Energia annua dello stato di fatto calcolata mediante la formula di cui all'art.5.2.1 del CSA", tuttavia a pg 17 del Disciplinare di gara viene definito che:" la quantità offerta deve essere calcolata come la differenza tra il consumo energetico della situazione prevista nell'allegato D (e riportata nella relativa colonna dell'offerta Tecnica di gara come "Energia annua calcolata nel progetto a base di gara" e la soluzione tecnica migliorativa offerta". Si chiede pertanto se i valori presenti nelle celle da E9 a E72 fanno riferimento allo stato di fatto o allo stato di progetto e di conseguenza si chiede a quale file far riferimento per verificare tali valori.

Risposta

Nell'All.F relativamente alla Id.1 si riporta il valore dell'energia elettrica nello stato di fatto (4200 ore di funzionamento) come riferimento per il calcolo del risparmio energetico; l'energia dello SdF corrisponde anche allo stato di progetto perché su quei punti luce non sono previsti interventi migliorativi. Per il calcolo del risparmio energetico va tenuto in considerazione quanto indicato nell'allegato F.

Quesito 18

Nell'art. 14.3 del Disciplinare di gara, a pg 18 e 19 si specifica, per gli interventi Id2 ed Id3, che la soluzione offerta potrà modificare, nella formula del calcolo, SOLO il valore "Poten", mentre a pg 17, in merito all'intervento Id1 non viene specificato quale elemento della formula si può modificare. Si chiede pertanto quale/i tra i parametri FC, FF e POTEN possa essere modificato nella soluzione offerta.

Risposta

Per quel che riguarda gli interventi proponibili per il criterio Id.1, si specifica che si può intervenire con qualsiasi miglioria che apporti un risparmio energetico. Quindi in funzione dell'intervento prospettato, si potrà andare ad agire sia su "Poten" (se vi sarà un semplice cambio di lampade), sia sugli altri coefficienti "FF" e/o "FC", nonché sulle ore di funzionamento, se si offrono altri dispositivi.

Quesito 19

Si chiede se la "quota per servizio fornitura di energia elettrica" (per la parte di illuminazione pubblica) di cui all'art 5 del Disciplinare di gara pari a € 7.828.621,50 comprenda anche la fornitura per i punti "ex enel sole" di cui all'Allegato C.2.2a o solo la fornitura di energia elettrica per i punti luce di cui all'Allegato D.2.2. e nel caso dove sia specificato.

Risposta

La quota Qen compensa la fornitura di energia elettrica per tutti i punti luce di proprietà del Comune/SGP, come si evince dall'All.G. Nell'allegato G sono indicati l'energia totale ante e post interventi di riqualificazione, il numero totale di punti luce e il prezzo dell'energia elettrica.

Quesito 20

Al fine di elaborare un corretto calcolo dei consumi energetici, nell'allegato D.2.2 non si evince quali siano i 42 apparecchi illuminanti LED 50W previsti a progetto per l'adeguamento del Parco Ducale, in sostituzione dei 96 apparecchi illuminanti esistenti da demolire, così come indicato nell'Allegato D.6-RT. Si richiede chiarimenti in merito.

Risposta

Gli apparecchi illuminanti previsti per il progetto del Parco Ducale, essendo un progetto a sé stante, sottoposto a parere della soprintendenza, sono indicati in un allegato apposito: "Allegato D.6-CM - Computo metrico Parco Ducale".

Quesito 21

Nell'art. 14.3 del Disciplinare di gara, ai punti Id.2 e Id3, paragrafo 3, si richiede la realizzazione dei calcoli illuminotecnici per gli apparecchi illuminanti in progetto con tecnologia LED.

Per tale prescrizione si richiede un massimo di 10 cartelle formato A4. Le dieci cartelle sono da riferirsi per ogni tipologia di calcolo illuminotecnico (strada o tipologia di strada) o complessivamente per tutti i calcoli ?

Risposta

Il limite delle 10 cartelle in formato A4 sono da intendersi per ogni combinazione tipologia apparecchio-strada

Quesito 22

Nell'art. 14.3 del Disciplinare di gara, ai punti Id.2 e Id3, paragrafo 3, si richiede la realizzazione dei calcoli illuminotecnici per gli apparecchi illuminanti in progetto con tecnologia LED.

Per tale prescrizione si richiede inoltre l'utilizzo nei calcoli di un coefficiente di manutenzione di 0,80. Tale coefficiente di manutenzione va applicato anche per il calcolo illuminotecnico nei parchi/parcheggi/aree pedonali? Dai calcoli illuminotecnici relativi all'illuminazione del Parco Ducale,

riportati nell'allegato D.6-RI, si evince che è stato applicato un coefficiente di manutenzione di 0,90. Richiediamo chiarimenti in merito.

Risposta

Il coefficiente 0,80 è da intendersi come da utilizzare in tutti i calcoli ad eccezione del Parco Ducale, per il quale si applica il coefficiente di 0,90, in quanto è un progetto a sé stante, sottoposto a parere della Soprintendenza, così come descritto negli allegati D.6, dove è già presente la relazione illuminotecnica.

Si precisa che ai fini del calcolo delle offerte migliorative (Allegato F), i minor consumi ottenuti con gli interventi obbligatori non vanno indicati.

Quesito 23

Nell'art.9 del Disciplinare di gara si sottolinea che il concorrente può soddisfare la richiesta del possesso dell'attestazione della certificazione SOA avvalendosi dell'attestazione SOA di un altro soggetto facendo ricorso all'istituto di Avvalimento.

In caso di singolo operatore economico che faccia ricorso all'Avvalimento per la certificazione SOA si chiede se al punto 27 dell'allegato B "dichiarazione dei requisiti generali" e al punto f dell'allegato E parte A si debba rispondere come se si fosse effettivamente in possesso di tale attestazione barrando quindi ripetitivamente le voci: "di eseguire direttamente i lavori, in quanto in possesso dell'attestazione SOA categoria OG10 classifica IV" (per l'allegato B) e "di essere in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG10 classifica IV" (per l'allegato E parte A).

Risposta

Si confermano corrette, nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento per quanto riguarda il requisito SOA, la dichiarazione al punto 27 dell'allegato B "di eseguire direttamente i lavori, in quanto in possesso dell'attestazione SOA categoria OG10 classifica IV" e la dichiarazione al punto f dell'allegato E "di essere in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG10 classifica IV", intendendosi tali dichiarazioni integrate dalle ulteriori dichiarazioni di avvalimento (allegati E1 e E2 al Disciplinare di gara) e dal contratto di avvalimento (ex art. 49 del Dlgs 163/2006 e 88 del DPR 207/2010) da produrre in sede di gara.

Quesito 24

Si richiede di confermare che lo scrivente, essendo un consorzio di società cooperative di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., possa concorrere indicando, quale consorziato, un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il quale, a sua volta, affiderà l'esecuzione ad un proprio consorziato.

Risposta

Si ritiene che in caso di partecipazione di un Consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i che intenda designare un altro soggetto costituito in forma consortile, non sia ammissibile che quest'ultimo indichi a sua volta dei propri consorziati per l'esecuzione dell'appalto, secondo quanto espresso dalla Adunanza Plenaria con sentenza n. 14 del 20 maggio 2013.

Ulteriore precisazione e chiarimento:

Nel caso si prevedano interventi con sostituzioni con lampade a LED sugli impianti Ex Enel Sole, tale intervento va indicato nel criterio Id1.

Precisazioni sulla documentazione tecnica da presentare:

Si ritiene necessario precisare alcuni aspetti riguardanti i documenti da presentare per l'Offerta Tecnica, così come prescritta all'interno del Disciplinare di gara all'art 14.3:

1. La lunghezza della relazione tecnica è intesa in aggiunta alle altre documentazioni richieste. In particolare si potrà presentare una relazione tecnica di 20 cartelle a cui allegare le Schede tecniche per massimo 5 cartelle, il calcolo illuminotecnico per massimo 10 cartelle ed ulteriori 5 cartelle per dimostrare la compatibilità dei sistemi utilizzati.
2. Le schede tecniche richieste riguardano solo le informazioni più significative degli apparati proposti, possono anche essere assemblate;
3. Per l'elaborato "calcolo illuminotecnico" si ritiene sufficiente presentare un riassunto dei calcoli illuminotecnici, in cui sia evidenziata la rispondenza alle normative vigenti e i calcoli per le sezioni più significative.
4. Per dimostrare la compatibilità dei sistemi proposti è possibile presentare una dichiarazione firmata da parte del costruttore.
5. Non sono richieste tavole di progetto aggiuntive. E' comunque possibile inserirne degli estratti all'interno della relazione tecnica nel momento in cui si ritenga utile ai fini di una maggior comprensione.